

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00201208

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100201208

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione sovrapporta

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione allegoria della Nobiltà

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Torino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	reggia
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione</b>	Palazzo Reale
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Piazzetta Reale
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Palazzo Reale
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano I, 28, Stanza della Macchina, parete ovest
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	753
<b>INVD - Data</b>	1966
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	D.C. 218
<b>INVD - Data</b>	1911
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	607
<b>INVD - Data</b>	1881
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1743
<b>DTSF - A</b>	1748
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Mura Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1696/ 1782
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000776

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio

**MIS - MISURE**

**MISA - Altezza** 1.53

**MISL - Larghezza** 1.40

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** discreto

**STCS - Indicazioni specifiche** craquelure estesa

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

**DESO - Indicazioni sull'oggetto** Sovrapporta con cornice lignea dorata con decoro inciso a motivi vegetali e geometrici e grandi volute e foglie a rilievo.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** Allegorie-simboli: Nobiltà. Figure: figura femminile. Oggetti: statuetta; tavolo con cariatide; sedia; cuscino; corona; lancia; tenda. Architetture: colonne. Paesaggi.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Francesco De Mura esordì nel Palazzo Reale di Torino nel 1741 con il soffitto della Sala della Macchina, dove raffigurò "Il sacrificio di Teseo a Nettuno prima di avviarsi alla conquista del vello d'oro", la "Caccia ai ladri" che infestano la campagna, "Il figlio di Teseo intento a svellare il sasso". Per la stessa stanza l'artista napoletano eseguì cinque sovrapporte commissionategli nel 1743 da Carlo Emanuele III di Savoia, al momento quindi della sua partenza da Torino (gennaio 1743), come ricorda il suo biografo B. De Dominici. Da un documento del 1748 risulta che nella primavera di quell'anno le tele si trovavano ancora a Napoli, presso lo studio del pittore (A. Baudi di Vesme, Schede Vesme. L'arte in Piemonte dal XVI al XVIII secolo, Torino 1982, p. 411). Questo ha consentito agli studiosi di circoscrivere l'esecuzione dei dipinti tra il 1743 e l'aprile del 1748. Nel 1962 A. Griseri riconosceva i dipinti in questione nelle sovrapporte descritte dal De Dominici (Vite de' pittori, scultori ed architetti napoletani, Napoli 1742-45) come raffiguranti l' "Educazione", l' "Amor materno", la "Forza", la "Nobiltà", la "Magnificenza". Di queste cinque tele solo tre sono ancora conservate a Palazzo Reale, nelle quali "...i modi sono ancora quelli del De Mura giovane, che si atteggia a pittore di corte, con fermenti alla Giaquinto, nel colore incipriato a velature di pastello..." (A. Griseri, 1962, p. 36). Clemente Rovere nel 1858 identificava i soggetti delle tre sovrapporte con la "Forza", l' "Abbondanza" e la "Religione". N. Spinosa (Pittura Napoletana del Settecento, Napoli 1986-87, v. I, p. 160 e tav. 59) considerando la Sapienza come allegoria dell'Educazione, riteneva mancanti le sovrapporte con le "Allegorie della Nobiltà e dell'Amor Materno" e proponeva d'identificare quest'ultima allegoria con la tela conservata a Chicago (The Art Institute, inv. 1971.429), raffigurante una "Allegoria della Carità". ; Recentemente (1993) Gino D'Alessio ha nuovamente affrontato il problema dell'identificazione della terza sovrapporta torinese del Del Mura, che "stando alle precedenti identificazioni, dovrebbe rappresentare la "Sapienza", allegoria che rapportata a quelle citate dal De Dominici dovrebbe corrispondere all'"Educazione". Secondo lo studioso si tratterebbe invece della raffigurazione

dell'allegoria della "Nobiltà", così descritta da C. Ripa (Iconologia, Roma 1603, p. 359): "Donna in abito grave, co' un'hasta nella mano destra, & nella sinistra col simulacro di Minerva". Lo stesso studioso ha rintracciato a Malta (La Valletta, National Museum) una replica, firmata e datata 1747, di questa "Allegoria della Nobiltà", trasformata "... in una particolare celebrazione della Nobiltà dell'Ordine di Malta con l'aggiunta della croce maltese sullo scudo del simulacro di Minerva". La tela mancante doveva quindi raffigurare l'"Allegoria dell'Educazione" anziché quella della Nobiltà. Lo stesso Spinosa nel 1975 aveva reso noto per la prima volta un quadro, ora al Louvre, raffigurante un "Allegoria delle Arti", il quale "...per le dimensioni... per la gamma cromatica adottata...e l'impostazione del personaggio, per le somiglianze dei panneggi gonfi e dalle ampie pieghe, presenti anche nelle altre opere del ciclo torinese..." ha consentito a D'Alessio di riconoscerci la quinta sovrapposta della serie commissionata da Carlo Emanuele III al pittore napoletano (D'Alessio, 1993, p. 75).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 186426

**FTAT - Note**

veduta frontale

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTT - Denominazione**

Inventario di Palazzo Reale

**FNTD - Data**

1966

**FNTF - Foglio/Carta**

vol. I, fol. 56

**FNTN - Nome archivio**

SBAA TO

**FNTS - Posizione**

NR (recupero pregresso)

**FNTI - Codice identificativo**

NR (recupero pregresso)

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTT - Denominazione**

Inventario degli Oggetti d'Arte D.C.

**FNTD - Data**

1911

**FNTF - Foglio/Carta**

fol

**FNTN - Nome archivio**

ASTO, Sezione Camerale

**FNTS - Posizione**

Casa S.M. 4568

**FNTI - Codice identificativo**

NR (recupero pregresso)

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Griseri A.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 36
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	t. 35 a, b
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Griseri A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II p. 37
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	D'Alessio G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 75
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	p. 74 f. 9
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rovere C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1858
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Baudi di Vesme A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 411
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Spinosa N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I p. 160
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	De Benedetti M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1913
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 44
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2000
<b>CMPN - Nome</b>	Manchinu P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2007

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Damiano S.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

La campagna fotografica relativa a questo oggetto risale al 1999. Le misure riportate sono quelle indicate nell'inventario del 1966.